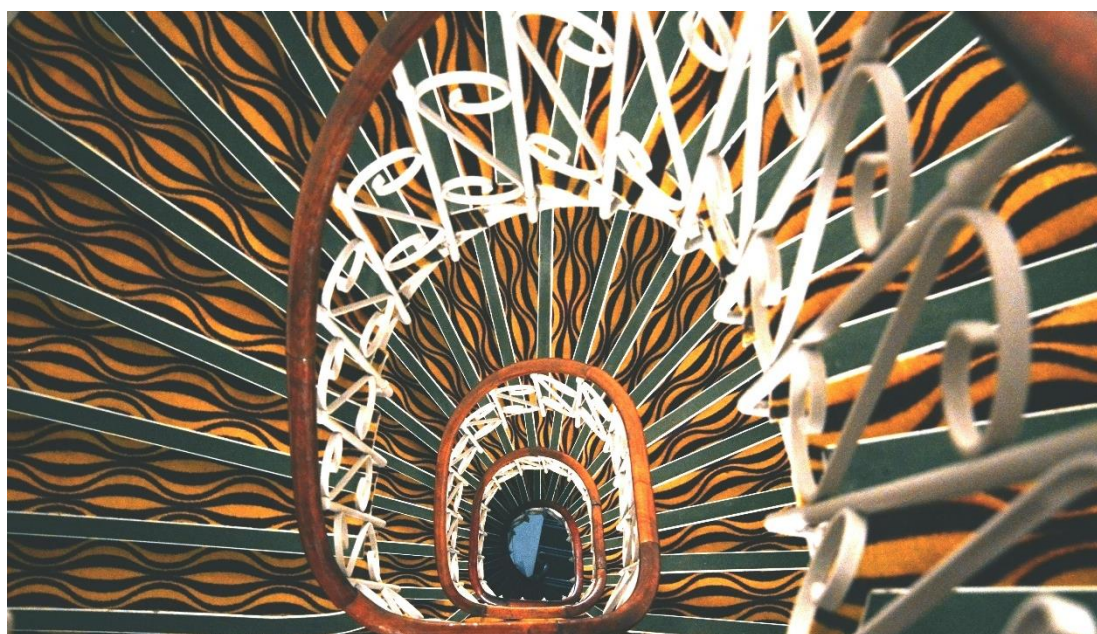


Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027

PROGETTO EUROPEO “DANTE”

**Pratiche culturali sostenibili e resilienti per un'offerta innovativa
e integrata di turismo letterario**

**BANDO PER LA CREAZIONE DI PERCORSI TURISTICI LETTERARI
IN FRIULI VENEZIA GIULIA.**



Art. 1 Oggetto e finalità del bando

1. Il presente bando stabilisce i criteri e le modalità di finanziamento di progetti che valorizzano luoghi della cultura, punti di interesse turistico pubblici e privati, aree e parchi naturali, attraverso iniziative culturali volte a promuovere la figura di Dante o altri scrittori e poeti legati alla Regione Friuli Venezia Giulia.
2. Il bando è adottato in attuazione del progetto europeo "DANTE" "Pratiche culturali sostenibili e resilienti per un'offerta innovativa e integrata di turismo letterario", finanziato nell'ambito del Programma Interreg Italia-Slovenia 2021-2027 e trae ispirazione dalla vita e dall'opera di Dante Alighieri. Il progetto, partendo dalla figura del sommo poeta e dai luoghi da lui visitati, ha come obiettivo generale la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale dell'area transfrontaliera, in particolare del Friuli Venezia Giulia.

Art. 2 Dotazione finanziaria

1. Per il perseguimento delle finalità del presente bando è disponibile una dotazione finanziaria pari a euro 88.000,00.

Art. 3 Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda e beneficiare dei finanziamenti di cui al presente bando:
 - a) Enti pubblici proprietari e gestori ovvero gestori di luoghi della cultura, aree e parchi naturali, punti di interesse turistico pubblici e privati in Friuli Venezia Giulia.
 - b) Associazioni, fondazioni e altri enti di carattere privato senza finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste nell'oggetto sociale che per statuto svolgono attività esclusivamente o prevalentemente culturali.
 - c) Associazioni pro loco che per statuto svolgono attività esclusivamente o prevalentemente culturali.
2. I soggetti di cui al comma 1 hanno sede legale oppure operativa in Friuli Venezia Giulia.
3. Ai fini del presente bando, si intende per luoghi della cultura: musei, biblioteche, archivi, edifici storici vincolati, aree e parchi archeologici e complessi monumentali.
4. È possibile partecipare al presente bando solo in maniera singola e non associata ed è possibile presentare un'unica domanda, a pena di inammissibilità di tutte le domande presentate.

Art. 4 Progetti finanziabili

1. I progetti finanziabili sono volti a valorizzare il patrimonio culturale regionale, materiale e immateriale, al fine della creazione di percorsi turistici letterari. In particolare, i progetti mirano a valorizzare luoghi significativi connessi alla vita, alle opere e a leggende sul poeta Dante Alighieri e su scrittori e poeti legati alla Regione Friuli Venezia Giulia, anche attraverso l'approccio narrativo dello storytelling.
2. Possono essere finanziati progetti che prevedono le attività di seguito elencate, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) produzione, organizzazione, realizzazione e promozione di eventi, manifestazioni e festival nel settore culturale (teatrale, musicale, audiovisivo);
 - b) iniziative culturali (ad es. attività espositive, audiovisive, multimediali o attività di divulgazione della cultura letteraria);
 - c) percorsi di visita tematici.
3. Tutte le attività dovranno essere realizzate nei luoghi della cultura, punti di interesse turistico pubblici e privati, aree e parchi naturali significativi per il turismo letterario, al fine di creare un percorso turistico.

Art. 5 Principi generali per l'ammissibilità delle spese

1. Sono ammissibili le spese che rispettano i seguenti principi generali:
 - a) sono relative al progetto finanziato;
 - b) sono riferibili al periodo di durata del progetto finanziato;
 - c) sono sostenute dal soggetto che riceve il finanziamento successivamente alla presentazione della domanda.
2. I beneficiari del presente bando sono tenuti a rispettare le indicazioni operative per la rendicontazione del Programma Interreg Italia-Slovenia, consultabili e scaricabili alla pagina del sito della Regione dedicata al bando.

Art. 6 Spese ammissibili

1. Per il progetto finanziato, strettamente legato alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e del turismo letterario, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:
 - a) spese di produzione relative al progetto finanziato;
 - b) spese di allestimento finalizzate alla valorizzazione del luogo;
 - c) spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale;
 - d) spese per il trasporto o la spedizione di opere, strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative;

- e) spese per compensi di soggetti funzionali al progetto, inclusi gli oneri sociali e fiscali, qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del soggetto beneficiario;
- f) spese di pubblicità e di promozione relative al progetto: spese per servizi di ufficio stampa; spese per stampe, distribuzione e affissione di locandine e manifesti; spese tipografiche; spese per prestazioni professionali di ripresa video, registrazione audio, servizi fotografici; spese di pubblicità; spese per la gestione e la manutenzione del sito web.

Art. 7 Spese non ammissibili

- 1. Non sono ammissibili le seguenti spese:
 - g) tributi;
 - h) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
 - i) contributi in natura;
 - j) spese per l'acquisto di beni immobili e mobili registrati;
 - k) ammende, sanzioni, penali e interessi;
 - l) altre spese prive di una specifica destinazione;
 - m) liberalità, necrologi, doni e omaggi;
 - n) spese di tesseramento: quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizione ad albi;
 - o) spese per oneri finanziari;
 - p) spese di rappresentanza per eventi di presentazione del progetto.

Art. 8 Intensità e ammontare del finanziamento

- 1. Il finanziamento:
 - a) deve essere compreso fra un minimo di euro 5.000,00 e un massimo di euro 12.000,00 pena l'inammissibilità della domanda;
 - b) è concesso nella misura pari al 100% della spesa e non può superare il fabbisogno di finanziamento. Per fabbisogno di finanziamento si intende la differenza fra i costi previsti e attualizzati del progetto e le entrate complessive previste e attualizzate del progetto stesso. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto, quali, ad esempio, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, nonché i contributi pubblici a esso specificatamente destinati, a esclusione del finanziamento di cui al presente bando.
- 2. I progetti sono finanziati sino a esaurimento delle risorse disponibili.
- 3. Qualora i fondi disponibili coprano solo parzialmente l'ultima proposta progettuale ammissibile nella graduatoria, verrà proposto un finanziamento parziale.

Art. 9 Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di finanziamento, redatta sul modello di cui all'Allegato 1 e comprensiva di tutti gli allegati previsti, è inviata esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul sito web della Regione ed entro e non oltre le ore 16:00 del 25 agosto 2025. Eventuali proroghe dei termini di presentazione della domanda di finanziamento previsti dal bando sono approvate con decreto del Direttore centrale cultura e sport.

Art. 10 Cause di inammissibilità della domanda

1. Non saranno ammesse domande:
 - b) presentate oltre il termine perentorio previsto;
 - c) presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'articolo 3;
 - d) redatte su modelli diversi da quello predisposto o prive degli allegati richiesti;
 - e) prive della firma autografa o digitale;
 - f) non inviate a mezzo PEC all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it;
 - g) presentate in numero di due o più dal medesimo soggetto;
 - h) presentate da soggetti diversi, ma riferite al medesimo progetto;
 - i) per le quali viene determinata una spesa ammissibile inferiore a euro 5.000,00 o superiore a euro 12.000,00;
 - j) per le quali venga richiesto un importo del finanziamento inferiore a euro 5.000,00 o superiore a euro 12.000,00.

Art. 11 Istruttoria delle domande, valutazione dei progetti, concessione e liquidazione del finanziamento

1. La Regione, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande presentate, verificando la completezza e la regolarità formale delle stesse, la sussistenza dei requisiti e l'ammissibilità delle spese.
2. Se la domanda è ritenuta irregolare o incompleta, la Regione ne dà comunicazione al richiedente, indicandone le cause e assegnando un termine perentorio non superiore a dieci giorni per provvedere alla relativa regolarizzazione o integrazione, decorso inutilmente il quale la domanda è inammissibile.
3. Se nella proposta progettuale non sono indicati gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio di un criterio di valutazione, non è richiesta alcuna integrazione, con assegnazione di un punteggio pari a zero in relazione a quel criterio.
4. La graduatoria è approvata con decreto del Direttore centrale cultura e sport.
5. La graduatoria sarà pubblicata entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.
6. Ai fini della formulazione della graduatoria, i progetti oggetto delle domande di finanziamento risultate ammissibili sono valutati in base ai criteri e ai rispettivi punteggi di cui all'Allegato 2 al presente bando.
7. Sul sito web della Regione, saranno pubblicati:

- a) la graduatoria, secondo l'ordine decrescente di punteggio, dei progetti da finanziare, con l'importo del finanziamento rispettivamente assegnato, nonché dei progetti ammissibili a finanziamento, ma non finanziabili per carenza di risorse;
 - b) l'elenco dei progetti non ammissibili a finanziamento, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.
8. La pubblicazione della graduatoria nel sito web della Regione vale come comunicazione ai soggetti beneficiari.
 9. A parità di punteggio, l'ordine di graduatoria è determinato dall'ordine cronologico di presentazione della domanda.
 10. Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione la rinuncia al finanziamento mediante PEC entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria. La mancata comunicazione nel termine previsto equivale all'accettazione del finanziamento. In caso di rinuncia da parte di uno o più assegnatari, si procede allo scorrimento della graduatoria.
 11. I finanziamenti sono concessi nei limiti delle risorse disponibili.
 12. Il procedimento è concluso con il decreto di concessione del contributo entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.
 13. L'importo del finanziamento concesso è liquidato in via posticipata, con l'approvazione del rendiconto.

Art. 12 Avvio del progetto e tempi di realizzazione

1. I progetti proposti sono avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di finanziamento, a pena di inammissibilità della domanda.
2. I progetti oggetto del finanziamento sono conclusi entro il 15 febbraio 2026.

Art. 13 Rendicontazione della spesa

1. I soggetti beneficiari presentano la rendicontazione secondo le modalità stabilite dalla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), entro i termini stabiliti nel decreto di concessione, allegando, in sede di rendicontazione, secondo i modelli di cui agli Allegati 3 e 4:
 - a) il rendiconto dell'iniziativa, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
 - b) un bilancio consuntivo particolare relativo al progetto per cui è stato concesso il finanziamento oggetto di rendicontazione, ripartito nelle voci di entrata e nelle voci di costo;
 - c) una relazione illustrativa del progetto per cui è stato concesso il finanziamento oggetto di rendicontazione;
 - d) un elenco analitico delle voci di spesa sostenute;
 - e) copia del materiale realizzato.
2. La modulistica di cui all'Allegato 3 e Allegato 4 è disponibile e scaricabile dalla pagina del sito web della Regione dedicato al bando.

3. Il rendiconto e la relativa documentazione allegata sono presentati alla Regione esclusivamente mediante PEC all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it.
4. La Regione può richiedere integrazioni necessarie alla verifica della rendicontazione prodotta. Le integrazioni sono fornite entro il termine stabilito dalla Regione, decorso inutilmente il quale le spese non giustificate sono considerate inammissibili ai fini della rendicontazione.
5. Le fatture e i documenti contabili equivalenti riportano il CUP del Progetto DANTE (CUP **D29I24000090007**)

Art. 14 Ispezioni e controlli

1. Nel corso dell'intero procedimento per la concessione ed erogazione del finanziamento possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, ai sensi dell'articolo 44 della legge regionale 7/2000.

Art. 15 Rideterminazione del finanziamento

1. Il finanziamento è rideterminato:
 - a) qualora, in sede di rendicontazione, emerga che il fabbisogno di finanziamento è diminuito;
 - b) qualora, in sede di rendicontazione la spesa risulti inferiore al finanziamento concesso.

Art. 16 Obblighi di pubblicità e comunicazioni

1. Il materiale realizzato con il progetto finanziato, come volantini, inviti, manifesti, cartellonistica, messaggi pubblicitari e siti web dedicati, dovrà essere preventivamente visionato e approvato dalla Regione, dovrà riportare il logo e la dicitura del progetto DANTE e rispettare la visual identity del Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenia disponibile al link riportato sulla pagina della Regione dedicata al bando.
2. Ai fini del presente bando, tutte le comunicazioni dovranno essere inviate esclusivamente alla Regione mediante PEC all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it.

Art. 17 Informativa privacy ai sensi dell'art.13, Regolamento europeo 2016/679/UE (GDPR)

1. In conformità alla normativa vigente, il trattamento dei dati forniti alla Regione per la partecipazione al presente bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. In particolare:
 - a) il Titolare del trattamento è la Direzione centrale cultura e sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Direttore centrale, dott. Anna Del Bianco, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, con sede in Via Milano 19, 34100 Trieste. PEC: cultura@certregione.fvg.it;
 - b) il Titolare tratta i dati personali acquisiti ai sensi delle liceità ex art.6 del GDPR per adempiere un obbligo legale al quale è soggetta la Società: in particolare, per le finalità connesse alla concessione di finanziamenti ai soggetti di cui al presente bando. Il conferimento dei dati è

obbligatorio. Il rifiuto a fornire i dati personali comporta l'impossibilità di accedere ai benefici previsti;

- c) i dati personali sono resi accessibili: ai dipendenti e collaboratori del Titolare, secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e di successivo trattamento. Le persone che trattano i dati degli utenti sono tenute a trattare i dati secondo i principi del GDPR e quindi sono vincolate, oltre che al rispetto delle norme di settore sulla privacy, al segreto d'ufficio;
- d) i dati personali raccolti non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge o di regolamento dispongano diversamente;
- e) il trattamento dei dati avviene con modalità informatiche e telematiche che consentono la memorizzazione, la gestione e la trasmissione degli stessi, comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di riservatezza dei dati personali;
- f) i dati personali vengono conservati per il periodo necessario al loro trattamento per le finalità indicate e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e digitale;
- g) Per l'esercizio dei diritti riconosciuti dal REGOLAMENTO (UE) 2016/679 o per chiedere qualsiasi chiarimento relativo al trattamento dei dati personali, è possibile contattare il Titolare ai seguenti recapiti: cultura@certregione.fvg.it.

Art. 18 Rinvio

1. Per tutto ciò che non è disciplinato dal presente bando, trova applicazione la legge regionale n. 7/2000.